

## SCHEDA INSEGNAMENTO DI DIRITTO COSTITUZIONALE (SYLLABUS)

Corso di studi Scienze Politiche, Economiche e Amministrative ( L-16)

| Principali informazioni sull'insegnamento   |   |
|---|---|
| Denominazione dell'insegnamento   | Diritto Costituzionale ( A-Z)                         |
| Corso di studio   | Scienze Politiche, Economiche e Amministrative (L-16) |
| Anno di corso   | A.A. 2023-2024  |
| Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS): | 6   |
| SSD   | IUS/08  |
| Lingua di erogazione  | Italiano  |
| Periodo di erogazione   | I Semestre (18 settembre-7 dicembre 2023)             |
| Obbligo di frequenza  | Fortemente consigliata                                |

| Docente                                |  |
|--|--|
| Nome e cognome                         | ANTONIO GUSMAI   |
| Indirizzo mail                         | antonio.gusmai@uniba.it  |
| Telefono                               | Utilizzare la funzione "chiamate" di Microsoft Teams   |
| Sede                                   | Palazzo Del Prete - P.zza C. Battisti n.1 - 70121 Bari - VI piano  |
| Sede virtuale                          | Microsoft Teams (si leggano le modalità di ricevimento)  |
| Ricevimento (giorni, orari e modalità) | <p>Il prof. Antonio Gusmai riceve gli studenti ogni giovedì, dalle ore 16 alle ore 18.</p> <p>È possibile sostenere colloqui da remoto, utilizzando la funzione "chiamate" all'interno della piattaforma Microsoft Teams.</p> <p>Per una migliore organizzazione, gli studenti interessati sono pregati di inviare preventivamente una e-mail al docente (o un messaggio utilizzando la chat di Microsoft Teams), per concordare il giorno e l'ora del ricevimento.</p> <p>Consultare <span style="float: right;">pagina docente:</span></p> |

|  |  |
|--|--|
|  | <a href="http://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/docenti">www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/docenti</a> |
|--|--|

|  |   |
|--|---|
| <b>Syllabus</b>                              |   |
| <b>Obiettivi formativi</b>                   | Il corso intende offrire una conoscenza avanzata dei maggiori istituti del Diritto pubblico italiano ed europeo. In particolare, il fine è quello di fornire allo studente strumenti idonei a comprendere il funzionamento dinamico dei sistemi costituzionali di matrice occidentale.  |
| <b>Prerequisiti</b>                          | Nessuno   |
| <b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b> | Il corso avrà ad oggetto lo studio e l'approfondimento dei seguenti argomenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il concetto di democrazia</li> <li>- Le forme della democrazia</li> <li>- La “microfisica” del potere</li> <li>- Potere costituente e poteri costituiti</li> <li>- Costituzione e costituzionalismo</li> <li>- Crisi degli elementi costitutivi dello Stato</li> <li>- Il c.d. problema del parlamentarismo</li> <li>- Il rafforzamento degli Esecutivi nella post-modernità</li> <li>- La dinamica delle fonti normative</li> <li>- L'interpretazione giuridica</li> <li>- Persona, Dignità, Diritti, Natura</li> <li>- I diritti di libertà nella Costituzione repubblicana</li> <li>- I c.d. “nuovi” diritti</li> <li>- I doveri costituzionali</li> <li>- Il custode della Costituzione</li> <li>- Il ruolo della Corte costituzionale</li> </ul> |
| <b>Testi di riferimento</b>                  | G. ZAGREBELSKY – V. MARCENÒ – F. PALLANTE, <i>Lineamenti di Diritto costituzionale</i> , Mondadori, ultima edizione.  |
| <b>Note ai testi di riferimento</b>          | Agli studenti frequentanti sarà distribuito materiale didattico integrativo, il cui studio consentirà di raggiungere un più ampio e critico livello di conoscenze.  |

|                                       |                    |  |                    |
|---------------------------------------|--------------------|--|--------------------|
| <b>Organizzazione della didattica</b> |                    |  |                    |
| <b>Ore</b>                            |                    |  |                    |
| Totali                                | Didattica frontale | Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro) | Studio individuale |
| 150                                   | 48                 | -----  | 102                |
| <b>CFU/ETCS</b>                       |                    |  |                    |
| 6                                     | 6                  |  |                    |

|  |   |
|--|---|
| <b>Metodi didattici</b>                                |   |
|  | Didattica frontale, con frequente ricorso alla maieutica. In particolare, le lezioni frontali sono destinate all'approfondimento del programma di corso attraverso la partecipazione attiva dell'uditorio alle singole questioni affrontate. Inoltre, i corsisti saranno chiamati a confrontarsi con una serie di problematiche di attualità politico-normativa, attraverso l'analisi di fattispecie concrete sottoposte alla loro attenzione dal docente. Pertanto, le lezioni frontali saranno destinate all'approfondimento del programma attraverso la partecipazione attiva dell'uditorio alle singole questioni affrontate.   |
| <b>Risultati di apprendimento previsti</b>             |   |
| <b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>           | I corsisti dovranno essere in grado di comprendere gli elementi teorici ed applicativi inerenti il sistema costituzionale euro-unitario, nonché di elaborare idee originali sulla base di una comprensione non meramente dogmatica delle conoscenze acquisite.  |
| <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b> | I corsisti utilizzeranno la conoscenza degli elementi teorici ed applicativi inerenti i sistemi costituzionali per l'analisi di fattispecie concrete sottoposte alla loro attenzione dal docente.   |
| <b>Competenze trasversali</b>                          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i><br/>Gli studenti dovranno dimostrare capacità di indagare, sulla scorta degli strumenti conoscitivi acquisiti, gli esiti applicativi degli istituti analizzati e di comprendere ed analizzare criticamente i fenomeni giuridici e sociali del sistema euro-unitario.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i><br/>Agli studenti sarà richiesta capacità di esposizione articolata ed organica degli elementi acquisiti, nonché di comunicazione chiara delle personali riflessioni maturate.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i><br/>Gli studenti frequentanti saranno sollecitati a confrontarsi con l'analisi di testi giuridici (sentenze, atti normativi, ecc.) al fine di verificare in concreto le competenze acquisite durante il corso e le eventuali lacune nella preparazione di base, da colmare tempestivamente.</li> </ul> |
| <b>Valutazione</b>                                     |   |
| Modalità di verifica dell'apprendimento                | Esame orale. Lo studente è chiamato a dimostrare il suo livello di preparazione attraverso la risposta a non meno di due domande poste dai commissari esaminatori (salvo libera scelta del candidato di "ritirarsi" prima).   |
| Criteri di valutazione                                 | Al fine del superamento della prova, al candidato è richiesta la dimostrazione di aver acquisito quantomeno una sufficiente conoscenza  |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>“ragionata” del programma del corso. Pertanto, tra i criteri di valutazione, rientrano anche le acquisite abilità logico-sistematiche e critico-argomentative.</p>  |
| <p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p> | <p>La modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi è rappresentata dalla prova orale, la quale consta di un minimo di tre domande sul programma dell'insegnamento. La votazione è espressa in trentesimi. Qualora la candidata/il candidato non dimostri la conoscenza, almeno sufficiente, di argomenti basilari nell'ambito dell'insegnamento, non si potrà procedere con le successive domande.</p> <p>I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento espressi in trentesimi sono:</p> <p><b>Insufficiente: 0-17</b><br/>Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, utilizzo di un lessico non giuridico da parte dei candidati</p> <p><b>Sufficiente: 18-20</b><br/>Conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma e adeguatezza complessiva del lessico giuridico utilizzato dai candidati</p> <p><b>Discreto: 21-23</b><br/>Discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, discreta capacità di argomentazione e di collegamento tra i vari argomenti, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato da parte dei candidati</p> <p><b>Buono: 24-26</b><br/>Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di critica, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato da parte dei candidati</p> <p><b>Distinto: 27-28</b><br/>Conoscenza più che buona degli argomenti contenuti nel programma, più che buona capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati</p> <p><b>Ottimo: 29-30</b><br/>Conoscenza ottima degli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati</p> <p><b>Eccellente: 30L</b><br/>Conoscenza eccellente degli argomenti contenuti nel programma,</p> |

|                                      |   |
|--------------------------------------|---|
|                                      | eccellente capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati                                       |
| <b>Commissione esami di profitto</b> | Presidente: Antonio GUSMAI<br>Componenti: Andrea BONOMI, Stefania CAVALIERE, Giuseppe CHIARELLI, Giovanni LUCHENA, Maria Grazia NACCI, Anna Maria NICO, CECILIA PANNACCIULLI, Franco SICURO |
|                                      |   |